



MEET UP BEPPE GRILLO GENOVA

<http://beppegrillo.meetup.com/20/it/>

CEMENTO AMATO... MA NON DA NOI!

Oggi una rappresentanza del nostro Meet Up, assieme alla Casa della Legalità, si è recata presso la sede della Regione Liguria dove, dopo un momento di volantaggio, è stata ricevuta dal consigliere Vasconi (Verdi), Presidente della Commissione Territorio e Ambiente, che ieri ha licenziato il testo-vergogna del "piano casa" regionale.

L'incontro si è svolto alla presenza anche dei consiglieri Marcenaro (centro-destra), Cola (centro-sinistra) e Abbundo (centro-destra). Gli ultimi due (in onore di quella trasversalità propria del partito del cemento capeggiato dai "due Claudii", Scajola e Burlando) sono i presentatori di quel gran numero di emendamenti che hanno trasformato il "piano casa" in un'abbuffata per i soliti amici degli amici, immobilisti e cementieri, a cui veniva consentito di divorare senza limiti un territorio ligure già piagato da innumerevoli brutture edilizie.

Il Meet Up ha contestato l'intero impianto del "piano casa" proprio a partire dalla sua logica di base: lo sviluppo non può e non deve passare sempre e soltanto attraverso l'aumento di cemento, attraverso un'edilizia additiva e indiscriminata che dà poco oggi per restituire meno benessere, meno qualità della vita, meno spazi, meno vivibilità domani.

"Il piano casa - ha affermato la nostra delegazione - rappresenta una sconfitta del futuro: ancora una volta si è persa una buona occasione per trovare soluzioni innovative al problema della crisi del comparto edilizio. Se si devono far lavorare le aziende edili si incentivino i recuperi degli stabili esistenti, e non si promuovano nuove indiscriminate colate di cemento, per di più presentandole come a favore della "povera gente" che vuole aggiungere una stanza per il "povero figlio", come ha sostenuto il consigliere Cola. La "povera gente" vive negli alveari, non ha case mono o bifamiliari. E le poche che le hanno sono state troppo impoverite in questi anni di economia dissennata per potersi permettere lavori di ampliamento. Il "piano casa" della Regione è una legge scellerata fatta per i pochi ricchi, magari nemmeno liguri, mentre la "povera gente" rimane tale, e come tale impegnata ad arrivare alla seconda settimana del mese. Altro che aggiungere vani!"

Davanti a consiglieri visibilmente colti in contropiede da osservazioni mirate a sottolineare la loro incapacità di sviluppare modelli alternativi, abbiamo fatto emergere anche la mancanza sia di strategia politica complessiva, sia di una vera e propria esigenza alle spalle di questo piano casa, che ne possa motivare anzitutto l'esistenza stessa e quindi le linee d'intervento.

Ci siamo congedati dichiarando la nostra convinzione che un altro modello è possibile, e soprattutto promettendo che noi, la Rete e le altre associazioni in sinergia non molleremo la presa, garantendo un controllo serrato sul loro operato. Promessa che deve aver fatto effetto se, come da notizia dell'ultimo minuto, Cola ha ritirato tutti i suoi emendamenti presentati in Consiglio per la seduta di domani, ed è già stato deciso il respingimento di tutti gli emendamenti del consigliere Abbundo.

Oggi, 28 Ottobre 2009, in Consiglio si voterà il "piano casa" di giugno: questo significa che hanno avuto paura. L'abbuffata pantagruelica che si erano approntati è stata sventata dalla nostra mobilitazione. E ora si riparte con una trattativa su una base meno vergognosa.

Cittadini mobilitati vs. Partito del cemento = 1-0.